**Diritti
e
Pari Opportunità
La Finanziaria 2007**

Un'Italia più giusta

- ***Diritti umani***
- ***Contrasto alla violenza sulle donne e a causa dell'orientamento sessuale***
- ***Incentivi all'occupazione femminile***
- ***Politiche per l'affermazione delle pari opportunità***

DIRITTI UMANI

- **Art 197 – Autorizza la spesa aggiuntiva pari a 500.000 euro per la prevenzione delle mutilazioni genitali femminili.**
- **Art. 20 – Prevede l'esenzione Iva anche per le prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale, in comunità e simili rese da organismi di diritto pubblico, istituzioni sanitarie riconosciute e da enti aventi finalità di assistenza sociale e da Onlus per "persone migranti, senza fissa dimora, richiedenti asilo, persone detenute, di vittime di tratta a scopo sessuale e lavorativo".**
- **Art. 194 – Viene rifinanziato con l'incremento del fondo complessivo in dotazione al Ministero l'Ufficio Nazionale contro le discriminazioni razziali (Unar).**
- **Art. 199 – Presso il Ministero della solidarietà sociale è istituito il Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati con uno stanziamento pari a 50 milioni di euro annui per il triennio. Il Ministero per i diritti e le pari opportunità ha il concerto su tale fondo rispetto alle vittime della tratta.**

CONTRASTO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE E A CAUSA DELL'ORIENTAMENTO SESSUALE

- Nasce un organismo specifico contro la violenza di genere, del tutto nuovo: l'**Osservatorio per il contrasto alla violenza nei confronti delle donne e per ragioni di orientamento sessuale**. L'attività dell'Osservatorio si svolgerà in raccordo con gli Enti locali, dei centri anti-violenza e degli operatori.
- Per la nascita dell'Osservatorio è previsto un impegno di spesa pari a **3 milioni di euro** annui per il triennio.

INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE FEMMINILE

- **Art. 18** – L'abbattimento generalizzato del **cuneo fiscale** favorirà l'aumento delle assunzioni a tempo indeterminato, **con effetti particolarmente positivi su donne e giovani**.
- **Art. 18** – **Per di più, per la prima volta, allo scopo di favorire la crescita dell'occupazione femminile, si adottano incentivi selettivi diversi tra donne e uomini**, che tengono conto della mancanza di parità nelle posizioni di partenza. Le azioni positive si estendono pertanto a livello economico, nella logica dell'art. 3 comma 2 della nostra Costituzione e dell'art. 141 comma 4 del Trattato Ue (riproposto come art. III-214 del nuovo Trattato costituzionale). **Concretamente, grazie allo sconto Irap legato all'abbattimento del cuneo, nelle zone del Sud e nelle aree depresse del Centro-Nord assumere una donna farà risparmiare alle imprese tra i 150 e i 170 euro in più al mese.**
- **Art.104** – Rispetto ai **fondi per l'innovazione industriale** vi è il vincolo di sentire il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità relativamente al rispetto degli **obiettivi di Lisbona** che comprendono l'incremento dell'occupazione femminile e gli investimenti per l'imprenditoria femminile.

POLITICHE PER L'AFFERMAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' (1/2)

- **Art. 194 - Il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità è dotato di un fondo pari a 20 milioni di euro per ogni anno del triennio. In tal modo sarà possibile avviare una più forte azione di impulso per la piena uguaglianza tra uomini e donne nell'ambito lavorativo, applicando la recente Direttiva europea di luglio, per aggiornare il Codice delle pari opportunità in modo da colpire tutte le forme di discriminazione, per affermare l'equilibrio di genere rispetto alla rappresentanza politica, per vedere riconosciuti i diritti delle persone nelle coppie di fatto e per prevenire e punire le varie forme di violenza di genere.**
- **Per il 2007 è previsto lo stanziamento di 1 milione di euro finalizzato alle iniziative e alle attività previste nell'ambito dell'Anno europeo delle Pari Opportunità per tutti.**
- **Nel riordino generale dei comitati scientifici e degli enti di ricerca (Art.42) e dell'Istituto di valutazione della scuola – Invalsi - (Art.66) si afferma il principio dell'equilibrio tra uomini e donne.**

POLITICHE PER L’AFFERMAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA’ (2/2)

- **Art. 17** – gli interventi dell’**Agenzia del demanio e degli enti territoriali rivolti allo sviluppo locale dovranno perseguire con priorità politiche di Pari Opportunità.**
- **Art. 192** – il Ministero per la Famiglia, di concerto con il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità e il Ministero del Lavoro definirà **l’organizzazione amministrativa e scientifica dell’Osservatorio nazionale sulla Famiglia** per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
- **Art. 193** – Piano per gli asili nido. Verranno stanziati **300 milioni di euro nel triennio per una nuova rete di servizi alla prima infanzia. L’obiettivo è di aumentare i posti disponibili negli asili nido dell’attuale 9.9% a 33% entro il 2010**, in linea con quanto fissato dall’Agenda di Lisbona. Il Piano straordinario per i servizi socio-educativi sarà realizzato dal Ministero della Famiglia di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione, quello della Solidarietà Sociale e il Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità.